

SCHEDA

Massimo CAVALLI **“Senza titolo”** **1996**

acquaforte zu zinco per fotoincisione

240 x 180 / 385 x 285

carta Duchêne con filigrana AAAC

70 esemplari AAAC 41 + 5 es. d'archivio + 10 p.a.

edita dall'AAAC quale stampa n. 41

Atelier Calcografico, Novazzano, 1998

Le litografie di Massimo Cavalli

Continuando una tradizione già decennale, l'AAAC, in occasione della pubblicazione della sua XLI stampa - un'incisione di Massimo Cavalli - allestirà, nel Porticato della Biblioteca Salita dei Frati a Lugano, un'esposizione dedicata all'artista ticinese.

Rinunciando alla mostra di opere calcografiche, già recentemente esposte al pubblico a Villa dei Cedri a Bellinzona, il Comitato dell'AAAC ha scelto di riunire l'opera litografica completa realizzata su pietra da Cavalli, cogliendo così l'occasione per ricordare anche il bicentenario (1798 - 1998) dell'invenzione di questa tecnica da parte di Alöys Senefelder.

Nel Porticato verranno esposte 26 stampe realizzate quasi tutte in questi ultimi 6 anni.

Dopo una prima esperienza fatta nel 1960, quattro lavori senza una vera e propria tiratura (un peccato se si considera che la litografia permette la stampa di un numero di copie anche elevato), l'artista ticinese non ha più disegnato su pietra per oltre trent'anni anche se, durante questo periodo, ha prodotto oltre un centinaio di zincografie stampate litograficamente nell'atelier Upiglio a Milano.

Nel 1993 Cavalli incontra Edmond Quinche, litografo di grande maestria e artista lui stesso, la cui sensibilità e bravura gli hanno ridato lo stimolo per tornare alla litografia lavorando, come predilige, direttamente sulla pietra.

L'esposizione resterà aperta fino al 3 ottobre 1998 e si potrà visitare il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00

Per l'occasione l'AAAC pubblica il catalogo completo delle 26 litografie di Massimo Cavalli, curato da Gianstefano Galli.

Il Comitato AAAC